



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della medesima area, sottoscritto il 4 marzo 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 22, concernente il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, concernente l’adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017, concernente l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento 15 maggio 2015, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto della Ministra per i rapporti con il Parlamento 2 agosto 2017, recante modificazioni al decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento 15 maggio 2015;

DC



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2017, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2017 al n. 210, con il quale al dott. Marco Caputo, consigliere parlamentare della Camera dei deputati, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota, prot. DRP 0009607 del 29 settembre 2017, con la quale il Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento ha comunicato l'esito infruttuoso della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio affari generali, alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento, espletata ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Angelina Tritto;

VISTA la nota, prot. DRP 0009756 del 4 ottobre 2017, con la quale il Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, a seguito del citato esito infruttuoso della procedura di interpello, propone di avviare la procedura di cui al paragrafo 6.5 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 luglio 2017, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di coordinatore del predetto Servizio affari generali alla dott.ssa Angelina Tritto, viceprefetto del ruolo del Ministero dell'interno;

VISTA la nota, prot. DIP 0044124 del 12 ottobre 2017, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'esprimere il parere favorevole al conferimento del suddetto incarico alla dott.ssa Angelina Tritto, ha richiesto al Ministero dell'interno il nulla osta per il collocamento della predetta dirigente in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dell'assunzione dell'incarico di coordinatore del Servizio affari generali, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con durata triennale a decorrere dalla data del provvedimento di attribuzione;

CONSIDERATO che la proposta del Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento di conferire l'incarico di coordinatore del Servizio affari generali alla dott.ssa Angelina Tritto rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019, ai sensi della citata legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che sussiste la necessaria disponibilità del posto nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la nota del Ministero dell'interno, prot. n. 0070693 del 16 ottobre 2017, con la quale si comunica il nulla osta al collocamento della dott.ssa Angelina Tritto in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento del citato incarico dirigenziale di coordinatore del Servizio affari generali, nell'ambito del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di attribuzione;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Angelina Tritto l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari generali, alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, per tre anni a decorrere dal 18 ottobre 2017, data di sottoscrizione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

VISTE le dichiarazioni della dott.ssa Angelina Tritto rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;

## DECRETA

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Angelina Tritto, viceprefetto del ruolo del Ministero dell'interno, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari generali alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

### Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Angelina Tritto dovrà curare gli adempimenti concernenti:

- l'assistenza per le relazioni del Ministro con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea;
- gli adempimenti procedurali di competenza del Dipartimento di cui all'articolo 9-bis, comma 7, della legge 21 giugno 1986, n. 317, e successive modificazioni e integrazioni;
- analisi giuridica delle questioni affidate dal Capo del Dipartimento;
- il raccordo con le altre strutture che fanno capo alle aree di responsabilità del Ministro, ai fini della gestione dei siti *web* istituzionali e della loro integrazione;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

- gli adempimenti relativi alla gestione del personale, ivi compreso il personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;
- il sistema di rilevazione delle presenze e delle assenze dei dipendenti e gli adempimenti connessi e conseguenti;
- la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento e di qualificazione;
- gli adempimenti relativi al controllo di gestione e al controllo strategico;
- la gestione amministrativa, contabile e di bilancio di competenza del Dipartimento, ivi compresi gli adempimenti concernenti le spese e gli atti contabili per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, il personale addetto ai medesimi Uffici e segreterie, i relativi capitoli di bilancio e dispositivi di pagamento;
- lo sviluppo del sistema informativo e delle applicazioni informatiche, l'organizzazione dell'archivio del Dipartimento e la sua alimentazione e gestione in formato digitale, anche in funzione della disponibilità in forma condivisa delle informazioni e dei documenti concernenti i compiti istituzionali del Dipartimento;
- gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione.

## Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Angelina Tritto dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 18 ottobre 2017.

## Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento sarà determinato il trattamento economico accessorio spettante alla dott.ssa Angelina Tritto, in relazione all'incarico conferito con il presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 18 OTT. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2716/2017

Roma, 27/11/2017  
IL REVISORE

*[Signature]*

IL DIRIGENTE  
*[Signature]*

Il Capo del Dipartimento  
Cons. Marco CAPUTO

*[Signature]*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI  
Reg.ne - Prev. n. 2262

27 NOV 2017

IL MAGISTRATO